**PAROLA VERITÀ FEDE**

**I suoi discepoli sul momento non compresero queste cose**

La comprensione delle cose di Dio è frutto della sapienza dello Spirito Santo che governa il nostro cuore. Gesù comprende le cose del Padre suo, sa qual è la sua missione, conosce anche come essa va vissuta giorno per giorno perché colmo di Spirito Santo. Lo Spirito Santo dimora nel suo cuore senza misura. In Lui si è compiuta ogni profezia di Isaia: *“Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e d’intelligenza, spirito di consiglio e di fortezza, spirito di conoscenza e di timore del Signore. Si compiacerà del timore del Signore. Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra (Is 11,1-4)*. *“Lo spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l’unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l’anno di grazia del Signore (Is 61,1-2)*. Guidato e mosso dallo Spirito del Signore oggi Gesù dona compimento alla profezia di Zaccaria: *“Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio d’asina. Farà sparire il carro da guerra da Èfraim e il cavallo da Gerusalemme, l’arco di guerra sarà spezzato, annuncerà la pace alle nazioni, il suo dominio sarà da mare a mare e dal Fiume fino ai confini della terra. Quanto a te, per il sangue dell’alleanza con te, estrarrò i tuoi prigionieri dal pozzo senz’acqua. Ritornate alla cittadella, prigionieri della speranza! (Zac 9,9-12)*. Compiendo questa profezia Gesù si rivela come il Messia del suo popolo. Il popolo vede ed esulta. Non sa però che il suo Re riceverà la sua corona regale dopo che avrà offerto la sua vita per l’espiazione dei peccati del popolo e il popolo per il quale lui si offre in espiazione è il mondo intero. L’esaltazione a Signore dell’universo è il frutto della sua umiltà e del suo annientamento: *“Egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l’essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall’aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre (Fil 2,6-11)*. Poiché né il popolo e né i discepoli sono ancora pieni di Spirito Santo, non possono comprendere le profondità del mistero di Cristo e della storia che oggi si sta compiendo sotto i loro occhi. Domani saranno pieni di Spirito Santo e comprenderanno. Sapranno a cosa hanno assistito. La verità sarà la materia della loro mente.

*Il giorno seguente, la grande folla che era venuta per la festa, udito che Gesù veniva a Gerusalemme, prese dei rami di palme e uscì incontro a lui gridando: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore, il re d’Israele!». Gesù, trovato un asinello, vi montò sopra, come sta scritto: Non temere, figlia di Sion! Ecco, il tuo re viene, seduto su un puledro d’asina. I suoi discepoli sul momento non compresero queste cose; ma, quando Gesù fu glorificato, si ricordarono che di lui erano state scritte queste cose e che a lui essi le avevano fatte. Intanto la folla, che era stata con lui quando chiamò Lazzaro fuori dal sepolcro e lo risuscitò dai morti, gli dava testimonianza. Anche per questo la folla gli era andata incontro, perché aveva udito che egli aveva compiuto questo segno. I farisei allora dissero tra loro: «Vedete che non ottenete nulla? Ecco: il mondo è andato dietro a lui!». (Gv 12,12-19).*

I farisei vedono quanto sta accadendo e tremano. Vedono il loro regno vacillare. Sono fortemente preoccupati. Leggono la storia con gli occhi della loro carne, occhi di invidia, gelosia, superbia, cattiveria e malvagità e si vedono perduti. Lo attestano le loro parole: “Vedete che non ottenete nulla? Ecco: i mondo è andato dietro a lui!”. Se è andato dietro a lui è segno che non viene dietro a noi e se il mondo non viene dietro a noi, il nostro esistere come maestri è vano. O esiste Cristo Gesù o esistiamo noi. Poiché essi hanno scelto di esistere secondo la carne e non secondo lo Spirito, la decisione è presa: La morte di Gesù va affrettata. Non c’è più tempo da perdere. Ogni minuto di ritardo accresce il suo potere e impoverisce il nostro. Ma questa è logica della carne, logica di peccato, logica di stoltezza e insipienza. Cristo Gesù non viene per privare qualcuno di qualcosa. Viene solo per dare all’uomo ciò che manca. Cosa manca ai farisei? La verità del loro potere. Sarebbe sufficiente che essi accogliessero Cristo Signore e subito passerebbero dalla falsità dell’esercizio del loro potere ad un potere esercitato al sommo della verità e della luce. Poiché essi sono nel grande peccato, sono incapaci di un tale ragionamento. Non vedono il sommo bene che viene a loro da Gesù Signore. Sono schiavi del peccato e dal peccato pensano. Quali sono i frutti del peccato? Uno dei frutti più grandi è la perdita del potere vissuto nella falsità e nella menzogna. Infatti tutti coloro che si rifiutano di portare il loro potere nella verità, lo perdono perché il popolo si distacca da essi e loro esercitano il potere solo a parole. Il mondo mai ascolterà e mai seguirà chi esercita il potere dalla falsità e non dalla verità. Ma è questa la grande illusione del peccato. Esso fa credere che si è grandi nella falsità, mentre in realtà non si è buoni né per se stessi e né per gli altri. Si è solo ministri del peccato sotto la schiavitù del peccato. La Madre di Gesù ci liberi da ogni illusione e ci aiuti a portare tutto i noi, anima, spirito, corpo, nella verità. **25 Settembre 2022**